

## RISPONDE L'ESPERTO Antonino Di Pietro, dermatologo e direttore di Vita Cutis con sede presso Smart Clinic Oriocenter

# Evitare il dolore della ceretta? Il laser è la soluzione migliore

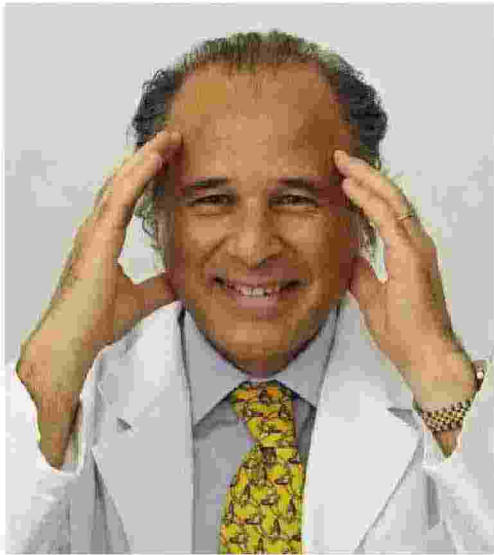
(rmj) «Ogni volta che faccio la ceretta mi fa male. Se invece uso il rasoio si irrita la pelle. Alcune mie amiche hanno fatto il laser. Ma è davvero efficace e sicuro? E va bene per qualsiasi tipo di pelle?»

**Risponde il professor Antonino Di Pietro, dermatologo e direttore dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis con sede presso Smart Clinic Oriocenter:**

«Il laser medico oggi rappresenta sicuramente una valida opzione per eliminare i peli superflui, in modo efficace e sicuro, purché ovviamente il trattamento venga eseguito da personale esperto e con macchinari certificati e tecnologie di ultima generazione, come ad esempio il laser alessandrite. Il laser agisce emettendo un fascio di luce molto concentrata che colpisce selettivamente il pigmento e la melanina del bulbo pilifero, sen-

za danneggiare il tessuto circostante. Questa luce, assorbita dalla melanina, è in grado di penetrare per qualche millimetro nella pelle e raggiungere anche i follicoli più profondi che si scaldano fino a distruggersi. Se il pelo colpito si trova nella fase anagen, cioè di crescita, non ricrescerà più. Già dopo poche applicazioni si possono apprezzare risultati. Naturalmente ogni caso è a sé. Dopo il primo trattamento, comunque, i peli cadono da soli. Dopo circa un mese, i peli che non erano in fase anagen spunteranno di nuovo ma in numero minore e più sottili. A questo punto sarà fatto un ulteriore trattamento, fino alla completa eliminazione dei peli, con un numero di sedute e una cadenza tra una e l'altra che varia a seconda delle caratteristiche del paziente e può essere sta-

bilata solo dal medico. Grazie a particolari manipoli si può trattare qualsiasi zona del corpo: gambe, braccia, inguine, ascelle, addome, schiena (nel caso degli uomini) e anche zone molto piccole e delicate come le sopracciglia e i baffetti. Si può avvertire un po' di fastidio, ma dipende molto dalla sensibilità della persona e dalle zone. Rispetto alla luce pulsata "tradizionalmente" usata e forse più nota, il trattamento con il laser è più efficace e più veloce, sia in termini di durata delle sedute sia di numero di sedute. Il laser, inoltre, è più selettivo sul follicolo pilifero e può essere utilizzato anche sulle pelli abbronzate. Infine, grazie alla sua tecnologia, lavora a basse temperature e non "riscalda" la pelle e quindi non procura sensazioni sgradevoli per il paziente».



Il dermatologo di Smart Clinic, Antonino Di Pietro

